SCHEMA N..... NP/24967
DEL PROT. ANNO ..... 2018

**N. 893**
IN DATA 31/10/2018

# REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3523 del 31/10/2018

**OGGETTO :** Adeguamento ed integrazione delle tariffe di cui al DM 6 marzo 2017 n. 58, recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA.

## CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

| PRESENTI | ASSENTI | I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI | | VOTI ESPRESSI | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | FAVOR. | ASTEN | CONTR. |
| X | | Giovanni Toti | - Presidente | X | | |
| X | | Sonia Viale | - Vice Presidente | X | | |
| X | | Andrea Benveduti | - Assessore | X | | |
| X | | Giovanni Berrino | - Assessore | X | | |
| X | | Ilaria Cavo | - Assessore | X | | |
| X | | Giacomo Raul Giampedrone | - Assessore | X | | |
| X | | Stefano Mai | - Assessore | X | | |
| X | | Marco Scajola | - Assessore | X | | |
| 8 | | | | 8 | | |

RELATORE alla Giunta Giacomo Raul Giampedrone e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 4 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
31/10/2018 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

**RISULTANZE DELL'ESAME**

**PAGINA :** 1

**AUTENTICAZIONE COPIE**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

**CODICE PRATICA :**

Tariffe

**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE

ORIGINALE

| SCHEMA N. .....NP/24967<br>DEL PROT. ANNO.....2018 | **REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**<br>Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti<br>Ecologia - Settore |
|---|---|

**OGGETTO** : Adeguamento ed integrazione delle tariffe di cui al DM 6 marzo 2017 n. 58, recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA.

| **DELIBERAZIONE** N. | 893 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA | IN DATA 31/10/2018 |
|---|---|---|

## LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI**:

- la Direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008, che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE, sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II, Titolo III bis (L'autorizzazione integrata ambientale);
- il Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n.58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- la Legge Regionale 4 agosto 2006, n.20 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale"
- la Legge Regionale 6 giugno 2017, n.12 "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

**PREMESSO CHE**:

- l'articolo 18 della l.r. n.12/2017 sopra citata individua nelle Province e nella Città Metropolitana, le autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il d.lgs. n.152/2006, all'art.33, comma 3bis, prevede che "*Le spese occorrenti per effettuare i rilievi, gli accertamenti ed i sopralluoghi necessari per l'istruttoria delle domande di autorizzazione integrata*

| Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | Data - IL SEGRETARIO |
|---|---|
| (Maria Teresa Zannetti)<br>31.10.2018 | 31 OTT. 2018 |

| ATTO | AUTENTICAZIONE COPIE<br>SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA<br>P C C<br>L'ISTRUTTORE<br>(Dott.ssa Augusta Ginesi) | CODICE PRATICA<br>Tariffe |
|---|---|---|
| PAGINA : 1 | COD. ATTO : DELIBERAZIONE | |

*ambientale o delle domande di modifica di cui all'articolo 29-nonies o del riesame di cui all'articolo 29-octies e per i successivi controlli previsti dall'articolo 29-decies sono a carico del gestore.*";

**RILEVATO CHE**:

- l'art. 10, comma 3, del D.M. n.58/2017 prevede, tra l'altro, che *nel rispetto dei principi del decreto stesso, le regioni, con proprio provvedimento, adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al decreto medesimo da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari. Sino all'emanazione di tale provvedimento continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti nella regione o provincia autonoma;*

**CONSIDERATO** che il settore competente ha predisposto l'allegato 1 alla presente deliberazione, in cui, fra l'altro è stabilito:

- l'indicazione della tariffa ARPAL di riferimento per eventuali prelievi ed analisi non compresi nell'allegato V al decreto, ma richiesti nel Piano di monitoraggio e controllo;
- il versamento delle tariffe relative ai controlli programmati da parte dei gestori direttamente ad ARPAL;
- gli specifici casi in cui molteplici punti di emissione possono dar luogo al conteggio di un unico punto ai fini della determinazione del costo istruttorio;
- la determinazione delle tariffe relative alle attività di controllo svolte da ARPAL, non previste dal decreto, ma richieste dall'autorizzazione;

**CONSIDERATO** inoltre opportuno:

stabilire che il versamento delle tariffe relative alle istruttorie debba essere effettuato da parte dei gestori alle Province o Città Metropolitana, le quali provvedono a riassegnare ad ARPAL quota parte della tariffa versata secondo la seguente ripartizione:

- 25% nel caso di valutazione da parte di ARPAL del solo piano di monitoraggio e controllo;
- 45% nel caso di istruttoria tecnica condotta congiuntamente da Provincia o Città Metropolitana e ARPAL;
- 80% nel caso di istruttoria tecnica predisposta interamente da ARPAL

stabilire che il versamento delle tariffe relative ai controlli programmati debba essere effettuato da parte dei gestori direttamente ad ARPAL;

stabilire che l'applicazione del tariffario delle istruttorie avvenga a partire dalla data di approvazione

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

**ATTO**

**AUTENTICAZIONE COPIE**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____C_____C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

**CODICE PRATICA**

Tariffe



**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE

della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. 58/2017;

stabilire che l'applicazione del tariffario riguardante le attività di controllo e analisi ad esse correlate avvenga a partire dal primo anno solare successivo all'adozione della presente deliberazione.

**SU PROPOSTA** dell'Assessore ai Lavori pubblici, Infrastrutture e viabilità, Ambiente e Tutela del Territorio, Ecosistema costiero, Ciclo delle Acque e dei Rifiuti, Protezione Civile, Difesa del Suolo;

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in premessa e che qui si intende interamente richiamato,

1) di approvare l'allegato I, parte integrante del presente atto, di adeguamento ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10, comma 3 del Decreto Ministeriale 6 marzo 2017, n.58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", nel quale, fra l'altro, è stabilito:

   a) l'indicazione della tariffa ARPAL di riferimento per eventuali prelievi ed analisi non compresi nell'allegato V al decreto, ma richiesti nel Piano di monitoraggio e controllo;

   b) gli specifici casi in cui molteplici punti di emissione possono dar luogo al conteggio di un unico punto ai fini della determinazione del costo istruttorio;

   c) la determinazione delle tariffe relative alle attività di controllo svolte da ARPAL, non previste dal decreto, ma richieste dall'autorizzazione;

2) di stabilire che il versamento delle tariffe relative alle istruttorie debba essere effettuato da parte dei gestori alle Province o Città Metropolitana, le quali provvedono a riassegnare al ARPAL quota parte della tariffa versata secondo la seguente ripartizione:
   - 25% nel caso di valutazione da parte di ARPAL del solo piano di monitoraggio e controllo;
   - 45% nel caso di istruttoria tecnica condotta congiuntamente da Provincia o Città Metropolitana e ARPAL;
   - 80% nel caso di istruttoria tecnica predisposta interamente da ARPAL.

3) di stabilire che il versamento delle tariffe relative ai controlli programmati debba essere effettuato da parte dei gestori direttamente ad ARPAL;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

**ATTO**

**AUTENTICAZIONE COPIE**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____C_____C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

**CODICE PRATICA**

Tariffe



**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

4) di stabilire che l'applicazione del tariffario delle istruttorie avvenga a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.M. 58/2017;

5) di stabilire che l'applicazione del tariffario riguardante le attività di controllo e analisi ad esse correlate avvenga a partire dal primo anno solare successivo all'adozione della presente deliberazione;

6) di dare mandato al Settore regionale competente in materia di inquinamento atmosferico di procedere a monitorare l'applicazione del tariffario AIA al fine di poter utilizzare la previsione del decreto che, all'art. 2 comma 8, prevede un aggiornamento biennale delle tariffe;

7) di dare atto che, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D.M. n.58/2017, alla documentazione inviata dal richiedente in materia di AIA è allegata la quietanza dell'avvenuto pagamento dell'importo tariffario dovuto;

8) di stabilire che per l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica Regionale di cui all'art.27bis del d.lgs n.152/2006 che ricomprende l'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del decreto stesso, è necessario che siano corrisposte tutte le tariffe (contributi/somme) dovute ai sensi di legge (VIA, AIA).

9) di stabilire che il presente provvedimento sostituisca la propria precedente deliberazione n.781 del 12.06.2009;

10) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione riguardano i procedimenti relativi agli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale;

11) di richiedere alle autorità competenti la pubblicazione del presente provvedimento sui propri siti web.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione Liguria.

FINE TESTO

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
25/10/18
(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE AMBIENTE
25/10/18
(Dott.ssa Cecilia Brescianini)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Maria Teresa Zannetti)
11.10.18

Data - IL SEGRETARIO
31 OTT. 2018

**ATTO**

**AUTENTICAZIONE COPIE**
SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

**CODICE PRATICA**
Tariffe



**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE

SCHEMA N..... NP/24967
DEL PROT. ANNO .....2018

N. 893
IN DATA : 31/10/2018

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Ecologia - Settore

**OGGETTO** : Adeguamento ed integrazione delle tariffe di cui al DM 6 marzo 2017 n. 58, recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare ai procedimenti AIA.

**DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE**

**ALLEGATO I** : Attuazione normativa autorizzazione integrata ambientale
Tariffe e modalità di versamento di cui al D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Titolo III bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'art. 8bis" (da pag. 2 a pag. 5)

**PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. CINQUE**

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)
11.10.2018

**ALLEGATO ALL'ATTO**

**AUTENTICAZIONE COPIE**

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

**CODICE PRATICA :**
Tariffe

**PAGINA** : 1

**COD. ATTO :** DELIBERAZIONE

| SCHEMA N..... NP/24967<br>DEL PROT. ANNO 2018 | **REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**<br>Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti<br>Ecologia - Settore |
|---|---|

## Allegato I

### Attuazione normativa autorizzazione integrata ambientale

**Tariffe e modalità di versamento di cui al D.M. 6 marzo 2017, n.58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Titolo III bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della Commissione istruttoria di cui all'art.8bis".**

Gli adeguamenti e le integrazioni al decreto Tariffe vengono qui di seguito esposti seguendo la struttura del decreto stesso.

**Articolo 3 - Tariffe relative ai controlli**

Per le prestazioni effettuate da ARPAL relative a prelievi ed analisi, nel caso di parametri non compresi nell'Allegato V del Decreto, ma previsti nel Piano di Monitoraggio e controllo, parte integrante dell'AIA, si utilizzano le tariffe fissate nel vigente tariffario Arpal.

**Articolo 5 - Modalità di versamento per le tariffe delle istruttorie**

Fermo restando che il gestore verserà le tariffe relative alle istruttorie alle Province ed alla Città Metropolitana (quali autorità competenti individuate dalla Regione ai sensi dell'art.5 del decreto), in considerazione della necessaria partecipazione dell'Agenzia alla fase istruttoria, in particolare per quanto concerne la valutazione del piano di monitoraggio e controllo, le Province o la Città metropolitana provvedono a riassegnare ad Arpal quota parte della tariffa complessiva versata, secondo la seguente ripartizione:

- 25% nel caso di valutazione da parte di ARPAL del solo piano di monitoraggio e controllo;
- 45% nel caso di istruttoria tecnica condotta congiuntamente da Provincia o Città Metropolitana e ARPAL;
- 80% nel caso di istruttoria tecnica predisposta interamente da ARPAL.

Fatto salvo quanto previsto all'articolo 7 del decreto, qualora il gestore versi per le istruttorie, al momento della presentazione della domanda di AIA, importi inferiori o superiori a quelli dovuti, sarà cura delle Province e della Città Metropolitana procedere al rimborso di quanto versato in eccedenza o alla richiesta di versamento integrativo.

**Articolo 6 Modalità di versamento per le tariffe dei controlli**

Le tariffe relative ai controlli programmati devono essere versate dai gestori, entro il 31 gennaio di ogni anno o comunque entro 10 giorni dalla pubblicazione dei controlli programmati sul sito di ARPAL, direttamente ad ARPAL quale Ente di controllo individuato dalla normativa vigente.
Fatto salvo quanto previsto all'articolo 7 del decreto, ARPAL, a seguito della programmazione annuale delle sue attività, di cui alla d.g.r. n.1205/2017 e sulla base di quanto contenuto nel provvedimento di AIA, pubblicherà sul proprio sito web, entro il 20 gennaio di ogni anno, i controlli pianificati per l'anno in corso, ai fini del preventivo pagamento della tariffa entro i termini fissati dal comma 1.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

31 OTT. 2018

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

## Adeguamenti dell' ALLEGATO I

**Determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio e aggiornamento per modifica sostanziale di autorizzazione integrata ambientale, anche a seguito di riesame.**

## Adeguamenti dei punti 2 e 3

**2- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria": $C_{Aria}$.**

e

**3- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque": $C_{H2O}$.**

Le tabelle di cui ai punti 2 e 3 dell'Allegato 1 del decreto che mettono in relazione il numero di sostanze inquinanti emesse con le attività individuate dai codici IPPC sono da considerarsi indicative degli inquinanti caratteristici dei diversi settori produttivi e possono essere utilizzate dal gestore a fini conoscitivi per un confronto con la realtà dello specifico impianto. Ai fini del calcolo della tariffa il gestore deve fare riferimento agli effettivi inquinanti. Per il numero dei punti di emissione e di inquinanti da considerare ai fini del calcolo del costo istruttorio per le componenti $C_{Aria}$ e $C_{H2O}$, il gestore adotta i seguenti criteri:

**a) per i punti di emissione:**

Sono da considerare i punti di emissione (fonti di emissione in aria e scarichi) compresi nel piano di monitoraggio e controllo proposto dal gestore o riportato nell'AIA.

Nel caso di più punti di emissione in atmosfera, generati da fasi del processo di lavorazione o macchinari uguali (ad esempio uguali lavorazioni meccaniche, verniciature, saldature, trattamenti superficiali di metalli, operazioni di lavaggio con solventi, sabbiature, laminazioni, ricambi d'aria, sfiati di serbatoi, silos di materie prime in polvere, motori di cogenerazione, operazioni di macinazione e triturazione), aventi le stesse caratteristiche qualitative e quantitative e gli stessi sistemi di abbattimento, si conteggia un solo punto di emissione.

Nel caso degli scarichi delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia lo scarico verrà conteggiato ai fini del calcolo della tariffa ove soggetto a regolamentazione.

**b) per gli inquinanti**

Gli inquinanti da considerare sono esclusivamente quelli che sono soggetti a limite e al controllo da parte del gestore o di ARPAL. Non devono invece essere conteggiati gli inquinanti considerati nel piano di monitoraggio e controllo a soli fini conoscitivi (ad esempio: se ne è stata prescritta la determinazione solo in fase di collaudo).

Nel computo del numero di inquinanti significativi, dove non sono specificate le singole sostanze ma una classe di sostanze, viene considerata tale classe come un singolo inquinante.

Tenendo presente i criteri sopra esposti per l'individuazione dei punti di emissione e degli inquinanti significativi, il gestore calcolerà le componenti della tariffa $C_{Aria}$ e $C_{H2O}$ , mediante le tabelle di cui ai punti

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P C C
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

2 e 3 del decreto che mettono in relazione il numero di fonti di emissioni / scarichi con il numero di inquinanti, nel seguente modo:

- i punti di emissione/scarichi saranno raggruppati a seconda delle classi dei numeri di inquinanti significativi emessi, come indicate nelle tabelle del decreto;
- per ogni raggruppamento di punti di emissione/scarichi sarà individuata la cifra corrispondente alla relativa classe di numero di inquinanti;
- la tariffa della componente $C_{Aria}$ o $C_{H2O}$ sarà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.

**Adeguamento del punto 4**

**4- Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti e conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "rifiuti".**

Per la determinazione dei coefficienti $C_{RP}$ e $C_{RnP}$ vanno conteggiate le quantità giornaliere di rifiuti, calcolate con riferimento alla quantità oggetto di autorizzazione, sottoposte all'interno dell'impianto ad operazioni di smaltimento (D) o recupero (R), di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006. Ove non precisato nell'atto, il quantitativo giornaliero si calcola dividendo il totale annuo autorizzato per i giorni lavorativi.

Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo il gestore versa una tariffa forfettaria pari a 250 Euro.

**Adeguamento del punto 5**

**5- Costi istruttori per verifica del rispetto della ulteriore disciplina in materia ambientale, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo ad altre componenti ambientali, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alle ulteriori componenti ambientali.**

La tabella di cui al punto 5 dell'Allegato 1 del decreto che mette in relazione l'ulteriore componente ambientale con gli impianti tipicamente interessati è da considerare a titolo indicativo. Ai fini del calcolo della tariffa si considerano le componenti ambientali che necessitano di valutazione e delle conseguenti prescrizioni nell'ambito dell'istruttoria di AIA.

La tariffa relativa alla componente ripristino ambientale ($C_{RA}$) viene applicata anche nel caso in cui gli aspetti relativi alla gestione post operativa e ripristino ambientale delle discariche necessitano di valutazione e prescrizioni nell'ambito dell'istruttoria di AIA.
Alle componenti ambientali da considerare si applicano i costi istruttori di cui al punto 5 dell'Allegato 1 al decreto.

**Adeguamento del punto 7**

**Tariffa istruttoria Ti**

La Tariffa relativa alle istruttorie per modifiche sostanziali viene calcolata secondo la formula di cui al punto 7 dell'Allegato 1 del decreto. I coefficienti della tariffa relativi alle componenti ambientali vengono valorizzati con riferimento ai processi produttivi oggetto di modifica.

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____C_____C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

1.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

| SCHEMA N. .................... NP/24967<br>DEL PROT. ANNO 2018 | **REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**<br>Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti<br>Ecologia - Settore |
|---|---|

## Integrazioni all'ALLEGATO IV

**Tariffe relativa alle attività di controllo svolte da ARPAL non previste dal decreto**

Nel caso in cui ARPAL si rechi appositamente presso l'impianto per attività di controllo, espressamente previste in autorizzazione (ad esempio per l'assistenza all'autocontrollo, misure di emissioni sonore ecc.), in aggiunta alle ispezioni integrate programmate per le quali il gestore versa la tariffa Tc di cui all'Allegato IV del decreto, si applica la tariffa derivante dalla formula:

$$T'c = [CAria + C_{H2O} + CRP + CRnP + (CCA + CRI + CEM + COd + CST + CRA)^*] \times 0{,}10\ € + 100\ €$$

in cui vanno contate solo le voci relative all'oggetto di intervento [1].

Il costo del servizio relativo all'esame dei dati relativi ai controlli sulle emissioni trasmessi dal gestore ai sensi dell'art. 29 decies, comma 3 del dlgs 152/2006 (report di conformità), qualora previsto nel Piano di monitoraggio e controllo,in quanto preliminare e propedeutico al controllo integrato, si intende coperto dalla tariffa Tc relativa a tale controllo, negli anni in cui lo stesso è programmato.

Qualora in un anno fosse previsto solo l'esame del report e non il controllo integrato, il gestore verserà a copertura dei costi una tariffa di 350 Euro.

FINE TESTO

[1] Ad esempio se è richiesta la presenza all'autocontrollo relativa ad un punto di emissione con 5 inquinanti, la tariffa risulta: 1500*0,1 + 100 = 250 €

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 10 pagine ... firmate E' CONFORME ... agli atti.
Genova, 06/11/2018

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Teresa Zannetti)

11.10.2018

Data - IL SEGRETARIO

IL ... UTTORE
(... Augusta Ginesi)